

Libertà e Giustizia - Resoconto 2003

Gli incontri e i convegni

19 dicembre . A Milano Federico Rampini, giornalista "la Repubblica", Guido Rossi, giurista e Sergio Romano, editorialista "Corriere della Sera" dibattono sul tema "Dove va la democrazia americana". Nell'occasione viene presentato l'ultimo libro di Federico Rampini "Le paure dell'America" edito da Laterza.

19 dicembre . A Cuneo Oscar Luigi Scalfaro, senatore a vita, parla de "L'attualità della Costituzione". Modera Giancarlo Ferrero, avvocato distrettuale dello Stato.

12 dicembre . Libertà e Giustizia organizza a Roma un incontro sul tema "Tutti gli uomini di Berlusconi. 10 anni di vita col Cavaliere". Ne discutono Alessandro Amadori, psicologo, Giovanni Bachelet, docente universitario, Concita De Gregorio, giornalista e Antonio Padellaro, giornalista. Nell'occasione Alessandro Amadori presenta il libro "Mi consenta 2".

10 dicembre . "Patto di stabilità e progetto di Costituzione" è il tema dell'incontro che si organizza a Genova per offrire ai partecipanti l'occasione di discutere di Europa, mentre si sta scrivendo la Carta fondamentale della nuova Unione. Modera Franco Praussello, professore di Economia Internazionale all'Università di Genova.

4 dicembre . Ad Ivrea Tito Boeri, Università Bocconi e Fredo Olivero, responsabile pastorale migranti dell'Arcidiocesi di Torino, discutono di "Squilibri economici e immigrazione: miti, ipocrisie e realtà". Introduce: Ottavia Mermoz dell'Università di Torino.

4 dicembre . Libertà e Giustizia organizza a Siena un incontro pubblico con Salvatore Settis, direttore Scuola Normale Superiore, Anna Carli, rettore del Santa Maria della Scala di Siena e Giorgio Bonsanti, direttore Centro europeo del Restauro, sulla problematica dei Beni Culturali: "Italia Spa – politica, affari e tutela per un patrimonio in bilico". Coordina: Massimiliano Tarantino, referente di Libertà e Giustizia per la Toscana.

28 novembre . A Cuneo Franco Grande Stevens, avvocato, affronta il tema dell'Economia internazionale e della globalizzazione.

26 novembre . A Lecco "La follia degli onesti. Dialogo su politica e morale oggi" è il tema dell'incontro a cui prendono parte Giancarlo Caselli, procuratore generale presso la Corte d'Appello di Torino, Piercamillo Davigo, giudice presso la Corte d'Appello di Milano e Marco Travaglio, giornalista e scrittore. Coordinano: Aldo Gandolfi e Martino Stefanoni.

25 novembre . Ad Alessandria "Il declino industriale e la politica economica italiana" è il tema del dibattito a cui partecipano Luciano Gallino, docente di sociologia all'Università di Torino, Piero Garbero, docente di politica economica, Università di Torino e Massimo Riva, editorialista de La Repubblica. Coordina: Aldo Gandolfi, consigliere di Libertà e Giustizia.

24 novembre . A Milano la giornata di lavori sul "progetto riformista" si conclude con una tavola rotonda. Sandra Bonsanti, Enrico Boselli, Massimo Cacciari, Piero Fassino, Enrico Letta e Michele Salvati discutono su: "L'aggregazione dei riformisti, se non ora quando?".

18 novembre . A Biella Gian Carlo Caselli, procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino, Francesco Greco, sostituto procuratore presso la procura di Milano e Marco Travaglio, giornalista e scrittore, discutono su "La questione morale oggi". Presiede Aldo Gandolfi, consigliere di Libertà e Giustizia.

14 e 15 novembre . Libertà e Giustizia partecipa alle assemblee dei Ds a Roma, della Margherita a Bologna e dello Sdi a Napoli. Nei consensi che hanno deciso l'adesione dei tre partiti al progetto Prodi di una Lista unica per le europee del 2004, hanno preso la parola rispettivamente Sandra Bonsanti, Riccardo Sarfatti e Filippo di Robilant esponendo le linee guida che secondo l'associazione dovrebbero caratterizzare la costituzione del Centrosinistra.

14 novembre . A Cuneo Ezio Mauro, direttore de "La Repubblica" e Massimo L. Salvadori, ordinario di storia delle dottrine politiche, Università di Torino, collaboratore di "La Repubblica", discutono di "Libertà di informazione libertà dei cittadini". Modera Giancarlo Ferrero, avvocato distrettuale dello Stato.

5 novembre . Incontro-dibattito con Salvatore Settis, direttore della Scuola Normale

Superiore di Pisa sul tema "Italia Spa": un patrimonio artistico e paesaggistico non commerciabili". Con interventi di: Lauro Magnani, docente di Storia dell'arte, Università di Genova; Sandra Bonsanti, presidente di Libertà e Giustizia; Luigi Montarsolo, coordinatore di Libertà e Giustizia per la Liguria.

31 ottobre . A Cuneo incontro con Marcello Maddalena, procuratore capo tribunale di Torino, e Paolo Borgna, procuratore presso il tribunale di Torino sul tema: "Autonomia della Magistratura come tutela dei cittadini".

25 e 26 ottobre . Libertà è comunicare. Primo seminario di Libertà e Giustizia dedicato ai temi dell'informazione e del conflitto d'interessi nell'era della Legge Gasparri. Con interventi di: Stefano Passigli, Come superare la legge Gasparri: idee per un governo dell'Ulivo; Roberto Zaccaria, Dopo la legge Frattini: può l'Italia sopravvivere al conflitto di interessi?; Federico Rampini, Italia-Stati Uniti: leggi e tendenze a confronto; Luigi Zanda, Il futuro della TV pubblica; Michele Santoro La nuova TV: garanzia di pluralismo?; Carlo Freccero, La TV generalista: una fatalità?; e, inoltre, Alessandro Amadori, Klaus Davi, Gennaro Sasso e Giovanni Valentini. A conclusione dei lavori del seminario viene approvato all'unanimità un documento con le proposte di Libertà e Giustizia in vista delle prossime elezioni europee.

24 ottobre . A Cuneo incontro con Gustavo Zagrebelsky, vicepresidente della Corte Costituzionale, sul tema: La Costituzione come fondamento della società civile.

10 luglio. A Bari presentazione pubblica di Libertà e Giustizia e costituzione del circolo locale. Intervengono: Sandra Bonsanti, Riccardo Sarfatti, Simona Peverelli, Marcello Vernola, Martino Bonomo, Giuseppe Gorjux.

9 luglio . A Genova si organizza un dibattito dal titolo "Democrazia e cultura del discorso pubblico: i nuovi sondaggi competenti di James Fishkin" intervengono Alessandro Amadori, Giancarlo Bosetti, Carlo Castellano, Dino Cofrancesco, Luigino Montarsolo, Vincenzo Roppo, Giovanni Battista Pittaluga, coordina Franco Manzetti.

2 luglio . Ad Asti si tiene un dibattito sul tema "La questione morale oggi" in cui intervengono Giancarlo Caselli, Francesco Greco, Diego Novelli e Marco Travaglio, coordina Mariagrazia Arnaldo.

3 giugno . A Milano, presso il Teatro Smeraldo, si organizza il convegno dal titolo "Giù la mani dalla democrazia", nell'intento di gettare le basi per un nuovo rapporto tra politica e società civile, partecipano: Alessandro Amadori, Massimo Cacciari, Umberto Eco, Michele Salvati, Riccardo Sarfatti e i leader dell'Ulivo: Sergio Cofferati, Piero Fassino, Francesco Rutelli. Introduce Simona Peverelli, coordina Sandra Bonsanti. L'incontro è trasmesso in diretta da Telelombardia e in differita da numerose emittenti in tutta Italia. Durante la serata viene presentato un documento-appello, elaborato da un gruppo di giuristi e professori di diritto di alcune Università italiane, dal titolo "Un colpo irrimediabile al prestigio in Europa". L'appello proposto anche sul sito raccoglie oltre 15 mila firme inviate al Presidente della Repubblica.

3 giugno . A Torino si organizza il convegno dal titolo "Tra clonazione e biotecnologia: la ricerca biologica in Italia" con l'intervento dei professori Carlo Augusto Viano, Lorenzo Silengo, Marco Ricolfi.

21 maggio . A Roma si organizza la presentazione del libro "Berlusconi e gli Anticorpi". Oltre all'autore, Paolo Sylos Labini, partecipano la nostra presidente, Giovanni Bachelet e tre nostri associati: Nicolò Lipari, Gianluigi Melega e Valerio Zanone.

19 maggio . A Cuneo il Gruppo Impegno Civile Cuneo Associazione Il Libro Ritrovato in collaborazione con Libertà e Giustizia e con il patrocinio di Provincia di Cuneo - Comune di Cuneo organizza il convegno dal titolo "La questione morale oggi" con la partecipazione di Gian Carlo Caselli, Piercamillo Davigo, Diego Novelli e Marco Travaglio.

12 aprile . A Firenze si organizza il convegno dal titolo: La riforma dell'ordinamento giudiziario e la separazione delle carriere. Partecipano: Sergio Chiarloni, Vittorio Chiusano, Edmondo Brutti Liberati, Roberto Centaro, Piercamillo Davigo, Stefano Passigli, Andrea Proto Pisani.

3 aprile . A Torino si organizza il convegno dal titolo "Politiche fiscali ed etica pubblica" con il prof. Vicktor Ukmár, fiscalista, e con il prof. Carlo Augusto Viano, filosofo.

4 aprile . A Milano si organizza il dibattito dal titolo: Immunità parlamentare: aria di controriforma. Partecipano Gad Lerner, Antonio Maccanico e Giuliano Pisapia.

28 febbraio . A Genova si organizza il convegno dal titolo "Tasse e condoni" con il prof. Vicktor Ukmár, fiscalista, e con il prof. Carlo Augusto Viano, filosofo. Nell'occasione si presenta

il primo circolo di Libertà e Giustizia. Coordinatore provvisorio viene nominato l'avv. Luigino Montarsolo.

4 febbraio . A Roma si organizza l'incontro "Le riforme istituzionali" che vede la partecipazione del politologo e garante Giovanni Sartori. Sul sito è disponibile la registrazione audio-video dell'iniziativa che nella prima settimana è visionata da oltre 2500 utenti.

13 dicembre 2002. A Torino si organizza il convegno dal titolo "Crisi e regolamentazione dei mercati", relatori sono il sociologo Luciano Gallino, il prof. Paolo Montalenti e l'avvocato Franzo Grande Stevens. Sul sito è disponibile l'intera registrazione audio-video dell'iniziativa.

9 dicembre 2002. A Milano, presso la sala dell'Ambrosianeum, si organizza il convegno dal titolo "Immigrazione senza ipocrisie", relatori sono il prof. Tito Boeri, l'on. Bruno Tabacci e il giornalista Federico Rampini. Coordina Innocenzo Cipolletta, membro del Consiglio di Presidenza.

18 novembre 2002. Libertà e Giustizia si presenta al pubblico a Milano al Piccolo Teatro Studio. Sono presenti Gianni Locatelli, Aldo Gandolfi, Innocenzo Cipolletta, Simona Peverelli, Guido Rossi, Umberto Eco, Gae Aulenti, Giovanni Bachelet, Franzo Grande Stevens e Claudio Magris. Coordina il giornalista Gad Lerner. Grande partecipazione di pubblico, assiepato sia all'interno sia all'esterno del teatro. Lo stesso giorno viene messo on-line il sito dell'associazione e aperta la campagna di adesioni per l'anno.

Gli appelli

19 dicembre . Il Presidente del Consiglio si prepara a firmare un decreto legge per salvare Retequattro, emittente di sua proprietà, e contemporaneamente intende abolire la par condicio, una normativa nata proprio per rimediare al suo "tentacolare" conflitto d'interessi. Libertà e Giustizia promuove online una raccolta firme per denunciare l'imminente pericolo che incombe sul pluralismo e la libertà d'informazione nel nostro Paese.

12 dicembre . "Il giornale: oggetto obsoleto" e ancora "Nessuna azienda pubblicizza prodotti di bellezza o pannolini sui giornali, perché si sa che nessuna massaia li legge». Contro queste dichiarazioni di Berlusconi è promosso l'appello "Siamo tutti massaie".

23 settembre . Libertà e Giustizia si oppone con convinta e appassionata fermezza all'imminente decisione del Governo di varare per decreto una sanatoria edilizia "pesante". Per questo chiede ai cittadini italiani di sottoscrivere il Manifesto-appello presente sul sito, a cominciare da quelle professioni, architetti, urbanisti, progettisti ma anche amministratori locali, che si trovano in prima fila rispetto al fenomeno dell'abusivismo. Si apre una raccolta di adesioni al documento di Libertà e Giustizia contro il condono edilizio. Sono più di 18 mila le sottoscrizioni giunte.

3 giugno . Durante la serata "Giù le mani dalla democrazia" viene presentato un documento-appello, elaborato da un gruppo di giuristi e professori di diritto di alcune Università italiane, dal titolo "Un colpo irrimediabile al prestigio in Europa". L'appello proposto anche sul sito raccoglie oltre 15 mila firme inviate al Presidente della Repubblica Ciampi.

19 marzo . Il Presidente degli Stati Uniti d'America lancia l'ultimatum a Saddam. Ancora quarantotto ore per scongiurare il conflitto. Claudio Magris, a nome dei garanti e del consiglio di presidenza, elabora un documento in cui si esprime un deciso no alla guerra: "il no a questa guerra non nasce solo da un generico ancorché sacrosanto amore di pace ma dalla razionale preoccupazione politica per i disastri ulteriori che essa potrebbe scatenare".

30 gennaio . In seguito alle dichiarazioni del Presidente del Consiglio dopo la sentenza della Corte di Cassazione in cui è deciso il non trasferimento dei processi milanesi, si apre una raccolta di adesioni a un documento scritto dal prof. Guido Rossi in difesa del sistema democratico. Sono quasi 8 mila le sottoscrizioni giunte via posta elettronica.

15 dicembre 2002. Il prof. Umberto Eco, a nome dei Garanti e del Consiglio di Presidenza, elabora un documento dal titolo "Giù le mani dai libri di storia", in cui si esprime il totale dissenso alla proposta ventilata alla Commissione Cultura della Camera di un controllo esercitato dal Ministero della Pubblica Istruzione sui manuali di storia per le scuole. Pubblicato sul sito, il documento-appello viene sottoscritto da oltre 16 mila persone da tutto il mondo.

I forum e i blog

16 dicembre . Il Presidente della Repubblica ha fatto il proprio dovere, quello cioè di tutelare i valori e i principi della Costituzione del 1948, non firmando la legge Gasparri. Libertà e Giustizia apre un forum sull'argomento.

12 dicembre . "Siamo tutti massaie". Libertà e Giustizia apre un blog in cui soci e simpatizzanti sono invitati a raccontare la propria esperienza di massaia e il significato che riveste per ognuno la lettura quotidiana dei giornali.

2 dicembre . "Quale desiderio hai acceso quando hai spento la tv?". In occasione dell'approvazione della legge Gasparri, l'associazione dà vita a un blog sul proprio sito, attraverso cui soci e simpatizzanti possono raccontare quale autentica passione o desiderio hanno riaccesso per "superare" la propria dipendenza dalla tv. Oltre 600 i messaggi arrivati al sito www.libertaegiustizia.it.

20 novembre . Il terrorismo internazionale colpisce ormai quotidianamente e dopo gli ultimi attentati in Turchia e Iraq è opportuno riflettere insieme su quanto sta accadendo. Libertà e Giustizia invita perciò soci e simpatizzanti dell'associazione ad esprimere le loro idee e i loro sentimenti nel forum aperto sull'argomento.

17 novembre . "Quali confini per l'Europa". È il nuovo forum aperto da Libertà e Giustizia sull'allargamento ai dieci nuovi paesi (Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica ceca, Slovacchia, Slovenia, Ungheria, Malta e Cipro) che entreranno nella Ue nel maggio 2004.

4 novembre . Si apre un forum sulla lista Unica dell'Ulivo per le europee 2004, la proposta lanciata a luglio da Romano Prodi. L'idea del presidente della Commissione Ue provoca una complessa discussione sui rischi ma, soprattutto, sulle opportunità dell'iniziativa.

17 ottobre . Sulla scia di un articolo di Umberto Eco, si apre il primo blog di Libertà e Giustizia, il "Pentalogo", uno spazio propositivo per indicare le proprie idee e priorità, le proprie proposte d'opposizione, anche in vista del convegno di Lucca, che potrebbero essere tra i punti fondanti di un'efficace strategia del Centrosinistra.

1 ottobre . È aperto un forum sulla legge Gasparri e il Monopolio dell'informazione.

1 maggio . Nel sito dell'associazione si apre un forum per permettere ai visitatori di esprimere la propria opinione sulla reazione del presidente del Consiglio alla condanna di Previti. Viene elaborato un documento-appello "In nome della legge", in difesa dello stato di diritto, che raccoglie 9 mila sottoscrizioni.

2 aprile . Si apre un forum sulla Crisi dell'Ulivo. Grande partecipazione da parte dei soci e dei numerosi simpatizzanti di Libertà e Giustizia.

12 marzo . Parte una nuova sezione del sito sul tema dell'immunità parlamentare. Si raccolgono documenti relativi all'attività in Aula, nelle Commissioni e nella Giunta per le autorizzazioni a procedere. Si offre al lettore una rassegna degli articoli più significativi. Si apre un forum e si elabora un sondaggio a cui partecipano oltre 700 persone.

5 marzo . Si apre il primo forum sul sito; tema: la ricerca scientifica in Italia. Quattro i temi oggetto di discussione e approfondimenti: il taglio dei fondi a Università ed Enti di ricerca, la fuga dei cervelli e i giovani, il riordino degli Enti di ricerca, ricerca e imprese.

I sondaggi

25 novembre . Breve sondaggio sulle dichiarazioni di Fini che dopo il suo viaggio in Israele ha condannato duramente il fascismo, le leggi razziali e la Repubblica di Salò.

18 novembre . È promosso un sondaggio sullo smaltimento dei rifiuti tossici prodotti dalle dismesse centrali nucleari.

11 novembre . "Parteciperesti a una manifestazione contro il terrorismo cui aderiscono tutti i partiti e le organizzazioni sindacali, ciascuno con le proprie bandiere?". Questo il quesito posto ai soci e ai simpatizzanti di Libertà e Giustizia sulla proposta del Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, di una manifestazione unitaria contro il terrorismo fatta dopo gli arresti dei presunti brigatisti autori degli assassini di Marco Biagi e Massimo D'Antona. Aggregando i risultati si ottiene che il 52% dei 1253 rispondenti si è dichiarato comunque favorevole a partecipare a una manifestazione unitaria, mentre il 48% è contrario. Fra le righe - come nota Alessandro

Amadori, analizzando i risultati - si legge l'intenzione prevalente di partecipare ma senza bandiere. E' evidente la "spaccatura" della popolazione di riferimento: non manifestare unitariamente è criticabile, ma manifestare "tutti insieme appassionatamente" è considerato strumentalizzabile.

4 settembre . Sulla proposta lanciata da Romano Prodi, il progetto di una forza unitaria per affrontare le europee 2004 prima, e le politiche del 2006 dopo, l'associazione promuove via Internet un sondaggio, elaborato da Alessandro Amadori e dal tema: "Ulivo: lista e partito unico?". Le interviste raccolte tra soci e simpatizzanti di Libertà e Giustizia sono state 2.694 in poco meno di una settimana e il 95% delle risposte è stata favorevole alla "proposta" Prodi.

10/15 febbraio . Viene aperta una nuova sezione del sito sul Conflitto in Iraq. Viene proposta una raccolta ragionata degli articoli di stampa e si raccolgono i giudizi degli associati e dei simpatizzanti. Dopo alcuni giorni, (il 15 febbraio) viene elaborato un sondaggio che ci permetterà di conoscere la posizione predominante degli utenti del sito. I 1700 partecipanti sono per la stragrande maggioranza contrari alla guerra, per mancanza di prove contro il regime di Saddam Hussein, per il rischio di innescare spirali di violenza su scala planetaria, per il sospetto che dietro l'interventismo americano si celino, innanzitutto, gli interessi economici statunitensi. Pronti a mobilitarsi in favore della pace, ma, allo stesso tempo, divisi sull'atteggiamento da tenere nel caso di una risoluzione favorevole del Consiglio di Sicurezza dell'Onu.

A **gennaio** le attività dell'associazione iniziano con l'elaborazione di un sondaggio rivolto agli associati, che permette di delineare il profilo di Libertà e Giustizia. Sono circa 1300 gli iscritti che partecipano e i risultati si rivelano essere di grande interesse. Gli iscritti sono prevalentemente maschi, con un alto livello d'istruzione, di età centrale, residenti principalmente nel Nord Ovest oppure nel Centro Italia. Mostrano un altro grado di impegno sociale all'interno di gruppi, movimenti ed associazioni di diversa natura. Complessivamente, quasi sette persone su dieci sono iscritte ad almeno un altro organismo collettivo, e quasi una su quattro ricopre cariche dirigenziali al loro interno. Organizzare convegni e momenti di approfondimento su specifiche tematiche (73%), promuovere le proprie idee attraverso i media: queste dovrebbero essere, nell'opinione degli iscritti, le modalità d'azione del movimento.

Le sezioni speciali del sito

Legge Gasparri (dicembre)

Dopo il rinvio alle Camere della legge sul riassetto del sistema radiotelevisivo, Libertà e Giustizia dedica una sezione speciale del sito alla questione, pubblicando documenti inediti, raccogliendo gli articoli più interessanti apparsi sui quotidiani nazionali e apendo un forum tra i propri soci e simpatizzanti.

Osservatorio sull'antisemitismo (novembre)

Libertà e Giustizia apre sul suo sito uno spazio intitolato: "Osservatorio sull'antisemitismo". Esso è destinato a raccogliere ogni segnalazione su manifestazioni che in Italia e all'estero siano ascrivibili a forme di razzismo antiebraico. Pensiamo che il riaffiorare continuo di espressioni di antisemitismo derivi anche dalla scarsa attenzione che il mondo occidentale ha dato a questo tema così delicato e drammatico. A tal fine vengono pubblicati inoltre tutti i documenti ufficiali e istituzionali insieme a qualificati interventi.

Osservatorio europeo (novembre)

A poco meno di due mesi dalla fine del semestre di Presidenza italiana della Ue - quando i lavori della Conferenza intergovernativa (Cig) sarebbero dovuti entrare nel vivo - e a sei mesi dal "bing bang" europeo con l'allargamento della comunità a 10 nuovi Paesi, Libertà e Giustizia apre un "Osservatorio sull'Europa". Nella nuova sezione è possibile consultare: documenti utili relativi alla Cig e futura Costituzione Ue (inclusi, naturalmente, il testo elaborato dalla Convenzione e gli emendamenti proposti); la rassegna stampa con gli articoli più significativi dedicati all'Europa; e, inoltre, i contributi inediti e le proposte di Libertà e Giustizia sul tema.

Nella pagina "Mappa" è possibile seguire, infine, lo stato di avanzamento dei Paesi candidati nel processo di "armonizzazione" delle legislazioni nazionali con le norme Ue (nei prossimi mesi oggetto di valutazione costante da parte della Commissione Ue).

Il futuro del Centrosinistra (ottobre-novembre)

Libertà e Giustizia partecipa attivamente al dibattito sul futuro dell'Ulivo, seguendo il percorso che dalla proposta Prodi sulla lista unica ha portato alle adesioni di Ds, Sdi e Margherita. Una sezione speciale del sito è, perciò, dedicata al tema. Sono in essa pubblicati, tra le altre cose, il manifesto di Romano Prodi, le lettere inviate da Sandra Bonsanti ai leader dei partiti dell'Ulivo, quelle con cui questi ultimi hanno manifestato l'apprezzamento per l'iniziativa dell'associazione, nonché i testi degli interventi dei rappresentanti di Libertà e Giustizia che hanno partecipato alle assemblee dei tre partiti tenutesi tra il 14 e il 15 novembre.

Berlusconi e Mussolini (settembre)

Dopo le esternazioni del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi sulla "benevolenza" della dittatura fascista, sulla preferibilità di Mussolini a Saddam Hussein e le vacanze-confino regalate agli antifascisti, Libertà e Giustizia propone i testi della "confessione" estiva rilasciata ai giornalisti dello Spectator, un'intervista allo psicologo Alessandro Amadori una "testimonianza da una villeggiatura fascista" di Laura Sasso Calogero e, infine, un commento di Giovanni Ferrara.